

Roma, 10 settembre 2019 Prot. 04/19/SO/ca

## SOSPESA LA MANIFESTAZIONE DEL 28 SETTEMBRE "NO DdL PILLON & COLLEGATI"

Alla luce delle dichiarazioni di intenti preannunciate da rappresentanti del nuovo governo, riteniamo opportuno sospendere la manifestazione indetta, contro il "DdL PIllon & collegati", per il prossimo 28 settembre da Uil, associazioni, centri e organizzazioni.

Ovviamente siamo pronte a riprendere le iniziative qualora il "DdL PIllon & collegati" continui invece il suo percorso di approvazione.

Con l'occasione riteniamo altresì opportuno precisare che il pesante sforzo fatto per condividere l'iniziativa del 28 settembre tra tante le associazioni femminili non è stato da tutte ugualmente apprezzato.

Infatti, già prima che venisse insediato il governo "Conte 2" abbiamo appreso che erano state indette numerose e diverse iniziative sui territori da parte di una sola associazione, che ha operato senza ritenere di informare noi tutte dell'intento di indire presidi proprio nella giornata del 28 settembre, seppur allargando le tematiche alla base della contestazione.

Ciò peraltro avveniva in piena crisi di governo, mentre continuavamo a confrontarci sulla opportunità di mantenere, rilanciare o sospendere l'iniziativa già prevista e concordata.

Va detto altresì che la richiesta di organizzarci sui territori, anziché in una unica manifestazione nazionale, era stata precisa richiesta della UIL, rifiutata proprio dalle rappresentanti che poi hanno adottato questo modo per differenziarsi.

Parliamo purtroppo di una associazione a cui molte donne guardano come una sorta di "faro": Non Una Di Meno (NUdM), che sembra considerare il sindacato confederale come un fastidioso accessorio.

Non siamo sole nella perplessità, che stiamo condividendo con voi, rispetto a questo modo di procedere, che di fatto spacca i movimenti femminili senza apparenti ragioni di merito. Altre Associazioni si stanno infatti interrogando sulla opportunità di proporre difficili mediazioni che all'atto pratico vengono semplicemente sconfessate o calpestate senza nessun preavviso.

Per quanto ci riguarda riteniamo un pesante disvalore mettere in discussione l'unità dell'azione condivisa ed unificata tra tutte le associazioni, centri, movimenti, organizzazioni che si occupano di donne. Ma non abbiamo il potere di obbligare nessuno a voler essere per forza "unitarie".

Pertanto, intendiamo informare tutte coloro che tra voi ci chiederanno se la UIL aderisce o no alle manifestazioni sui territori: al momento e se le cose rimarranno come sono, non potremo condividere iniziative fatte nascere come uno schiaffo all'unità dell'azione condivisa.

TIZIANA BOCCHI

Le Segretarie Confederali SILVANA ROSETO

IVANA VERONESE

La Coordinatrice Pari Opportunità SONIA OSTRICA

La Responsabile Mobbing & Stalking ALESSANDRA MENELAO

ADERENTE ALLA CONFEDERAZIONE INTERNAZIONALE DEI SINDACATI (CSI) E ALLA CONFEDERAZIONE EUROPEA DEI SINDACATI (CES)